

COPIA



COMUNE DI ALBIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 165

della Giunta comunale

Oggetto: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190).**

L'anno duemilaquindici, il giorno **26 agosto** alle ore **17.00**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI	ASSENTI INGIUSTIFICATI	ASSENTI GIUSTIFICATI
Odorizzi rag. Mariagrazia	Sindaco	X		
Bertuzzi geom. Rosario	Vice Sindaco	X		
Odorizzi rag. Fulvia	Assessore	X		
Paoli rag. Marica	Assessore	X		
Filippi dott.ssa Patrizia	Assessore	X		

Assiste il Segretario comunale Sig. Adriano Bevilacqua.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra rag. Mariagrazia Odorizzi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190).**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi dal Segretario comunale e dal responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla sola regolarità tecnico – amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 81 del T.U. LL.RR. O.C. approvato con DPREg. 01/02/2005 n.3/L;
Vista l'attestazione del responsabile della ragioneria ai sensi dell'art. 19 del TULLRROC approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L, come modificato dal DPREg. 01/02/2005 n.4/L;

Premesso che:

I commi 611 e 612 dell'articolo unico della Legge nr. 190 dd. 23.12.2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.

In particolare, il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.*

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di*

un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Con propria circolare nr. 2, dd. 28.01.2015, la PAT – Servizio Autonomie locali ha richiamato l'attenzione su tali adempimenti.

Con propria nota dd. 18.03.2015 il Consorzio dei Comuni ha quindi fornito elementi operativi e indicazioni per la formulazione del Piano operativo e della relativa relazione tecnica.

Con deliberazione consiliare n. 61, di data 30.12.2010 questa Amministrazione effettuava la ricognizione delle partecipazioni societarie, disponendo di autorizzare, per le ragioni indicate nella premessa della deliberazione stessa, il mantenimento delle partecipazioni azionarie del Comune di Albiano, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della Legge 244/1977, in SO.GE.CA Srl di Albiano, in Informatica Trentina SpA di Trento e in APT Pinè Cembra.

Successivamente a tale provvedimento sono intervenute varie modifiche e, allo stato attuale le partecipazioni comunali in Società, Consorzi e associazioni sono quelle riportate nel prospetto che viene allegato sub a) alla presente deliberazione.

Visto il Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco, quale organo di vertice dell'Amministrazione comunale, ai sensi del comma 612 della citata Legge nr. 190/2014 che, unitamente alla Relazione tecnica, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il Piano operativo adottato prevede il mantenimento della situazione esistente nel rispetto dei principi fissati dal sopra citato comma 611 della Legge 190 del 23.12.2014.

Ritenuto di esprimere parere favorevole in ordine alle disposizioni ed ai contenuti del Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato dal Sindaco.

Visti i commi 611 e 612 dell'articolo unico della Legge nr. 190 dd. 23.12.2014 (legge di stabilità).

Vista la circolare nr. 2, dd. 28.01.2015, la PAT – Servizio Autonomie locali.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, il cui esito è constatato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

1. di dare atto che in data 24/08/2015 il Sindaco, quale organo di vertice dell'Amministrazione comunale, ai sensi del comma 612 della citata Legge nr. 190/2014, ha disposto l'adozione del "Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Albiano".
2. di esprimere parere favorevole in ordine alle disposizioni ed ai contenuti del "Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Albiano", adottato dal Sindaco, che, unitamente alla Relazione tecnica,

- viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che il Piano operativo adottato prevede il mantenimento della situazione esistente nel rispetto dei principi fissati dal sopra citato comma 611 della Legge 190 del 23.12.2014.
 4. di dare atto che copia del Piano stesso è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune di Albiano
 5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
 6. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L
 7. Di dare evidenza del fatto che avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) reclamo alla Giunta comunale ex art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione;
 - b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02 luglio 2010, n° 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to rag. Mariagrazia Odorizzi

f.to dott. Adriano Bevilacqua

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale nei modi di legge e per 10 giorni consecutivi, dal 27.08.2015 al 06.09.2015

prot. di affissione: 5045

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Adriano Bevilacqua

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ



Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo comunale per 10 giorni per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.

Addì .07.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Adriano Bevilacqua

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

Albiano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adriano Bevilacqua
